

MERCATO DEL LAVORO INTERNAZIONALE**RANDSTAD WORKMONITOR :  
I LAVORATORI ITALIANI GUARDANO AL NUOVO ANNO CON FIDUCIA  
MALGRADO L'ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICA****L'INIZIO DELL'ANNO E' IL MOMENTO IDEALE PER FISSARE NUOVI OBIETTIVI  
NONOSTANTE LA PREOCCUPAZIONE PER LA CONTINGENZA ECONOMICA**

Milano 25 gennaio 2011 – **Randstad**, secondo player al mondo nel mercato dei servizi per le Risorse Umane, pubblica i risultati della quarta edizione 2010 del **"Workmonitor"**, il sondaggio realizzato sui lavoratori dipendenti in 27 Paesi tra Europa, Americhe e Asia.

In questa occasione, il Workmonitor Randstad ha prodotto un'analisi dell'andamento del mercato del lavoro durante l'anno appena trascorso: ancora una volta, **i professionisti tricolore si distinguono dai colleghi stranieri per l'alto valore simbolico attribuito al nuovo anno, momento in cui si manifestano preoccupazioni e speranze.**

In Europa, gli italiani sono in vetta alle classifiche per desiderio di miglioramento professionale (ottenimento di promozioni ed avanzamenti di carriera), pur permanendo la percezione negativa della situazione economica del Paese.

**Il 55% degli intervistati** ha fiducia nell'operato dell'azienda per cui lavora e nelle sue prospettive di crescita per il 2011, il 70% prevede per l'immediato futuro migliori condizioni di lavoro (il 60% del campione cercherà di ottenere una promozione) e ben **l'83% auspica di poter raggiungere un miglior equilibrio tra vita privata e lavoro.**

*"La quarta edizione del workmonitor offre una panoramica conclusiva sulla percezione che i professionisti italiani hanno avuto del proprio lavoro e della situazione economica globale nel 2010", commenta Marco Ceresa, Amministratore Delegato di Randstad Italia. "Chi ha un lavoro, ha subito in questi ultimi due anni un rallentamento nei progressi retributivi e di carriera, i cui strascichi si sono protratti anche nel corso del 2010. L'aspettativa è di poter recuperare, bilanciando al contempo anche il rapporto tra la vita professionale e quella privata".*

**Per il 2011 gli italiani risultano essere i più "ambiziosi" dell'area mediterranea (primi davanti ai lavoratori greci, turchi e spagnoli) per quanto concerne l'ottenimento di aumenti e benefit a ricompensa delle prestazioni lavorative.**

Commenta Ceresa: *"Il lavoratore italiano si distingue per ambizione rispetto ai paesi dell'area mediterranea e vede fiduciosamente nel nuovo anno un'occasione di riscatto dal punto di vista lavorativo".*

Per ulteriori informazioni: AD MIRABILIA (UFFICIO STAMPA RANDSTAD)

Tel. + 39 02 4382191 Fax + 39 02 4800.9428 Mail: [HYPERLINK "mailto:press@admirabilia.it"](mailto:HYPERLINK) [press@admirabilia.it](mailto:press@admirabilia.it)

Contatto: Alberto Russo

Tel. + 39 02 4382.1927 Mail: [mailto:russo@admirabilia.it](mailto:mailto:russo@admirabilia.it)

La **soddisfazione per il proprio posto di lavoro** è massima in Olanda (80%) e in altri paesi europei con un'economia più stabile (Germania, Francia), che si riflette sulla percezione generale di soddisfazione della propria situazione lavorativa.\*

A livello globale, i livelli più bassi si registrano invece in Asia, con il Giappone all'ultimo posto con solo un 39% di lavoratori soddisfatti. Più pessimisti per quanto riguarda il futuro, i giapponesi mostrano anche il più alto livello di disaffezione nei confronti delle aziende per cui lavorano. Una notizia, se si pensa al connubio indissolubile tra datore di lavoro e lavoratore che fino agli anni '80 aveva rappresentato uno dei punti di forza dell'allora rampante economia nipponica.

\*Qui di seguito la classifica dei **paesi europei con i professionisti più soddisfatti** delle proprie condizioni lavorative (domanda "quanto siete soddisfatti di lavorare per il vostro attuale datore di lavoro?" risposte da "molto soddisfatti" a "soddisfatti"):

- |                               |                              |
|-------------------------------|------------------------------|
| 1. Olanda l'80%               | 8. Repubblica Ceca, 67%      |
| 2. Danimarca e Belgio 79%     | 9. Portogallo 66%            |
| 3. Norvegia 78%               | 10. Francia e Spagna 65%     |
| 4. Svizzera 75%               | 11. Grecia e Regno Unito 62% |
| 5. Germania e Lussemburgo 74% | 12. <u>Italia 57%</u>        |
| 6. Turchia, 72%               | 13. Ungheria 51%             |
| 7. Svezia 69%                 |                              |

### Il Workmonitor Randstad

Dopo il successo dell'introduzione del Workmonitor nei Paesi Bassi nel 2003 e più recentemente in Germania, si è deciso di estendere l'indagine a 27 paesi in tutto il mondo comprendendo Europa, Asia-Pacific, e le Americhe. Il Workmonitor Randstad è pubblicato quattro volte l'anno, con l'obiettivo di analizzare a livello locale e globale, gli sviluppi e le tendenze del mercato del lavoro nel corso del tempo.

Lo studio quantitativo è condotto attraverso un questionario on-line su una popolazione di età compresa tra 18-65, con un minimo di 24 ore alla settimana di lavoro retribuito (non autonomi). Il campione è di 400 interviste per paese. L'istituto di ricerca è Survey Sampling International. La quarta tranche del progetto si è svolta nel Dicembre 2010.

### A proposito di RANDSTAD

RANDSTAD Holding nv è la multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro. Presente in 44 Paesi con 4.100 filiali e 25.500 dipendenti per un fatturato complessivo che ha raggiunto nel 2009 circa 12,4 miliardi di euro, è oggi la seconda agenzia di servizi HR al mondo. Dal 1999 in Italia, RANDSTAD conta 670 dipendenti e oltre 170 filiali a livello nazionale. RANDSTAD è la prima Agenzia per il Lavoro certificata SA8000 (Social Accountability 8000) in Italia. Per maggiori informazioni: [www.randstad.it](http://www.randstad.it)